



**Assemblea Spes
Parma, 22. 11. 2018
Ore 17.30**

Presenti

Lucia Ariemma
Luciana Bellatalla
Vincenzo Bonazza
Biagio Caruso
Giovanni Genovesi
Piergiovanni Genovesi
Angelo Luppi
Elena Marescotti
Vincenzo Orsomarso
Paolo Russo
Vincenzo Sarracino
Nella Sistoli Paoli
Letterio Todaro
Simon Villani

Gli altri soci sono assenti giustificati: su 43 iscritti 36 sono presenti o rappresentati per delega.

Presiede Elena Marescotti
Segretario verbalizzante Luciana Bellatalla

OdG

1. Relazione morale del Presidente
2. Relazione del Segretario-Tesoriere sul bilancio
3. Programmazione: proposte a partire dalla relazione morale
4. Ratifica dell'approvazione del nuovo Statuto
5. Approvazione regolamento elettorale
6. Varie e eventuali
7. Votazioni per il rinnovo delle cariche della SPES: insediamento della Commissione elettorale

Al punto 1. Relazione morale del Presidente

Si allega integralmente (all'all. 1 del presente verbale) il testo della relazione morale, letta dal Prof. Genovesi, presidente uscente della SPES, mentre ad ogni punto all'odg si inserisce la considerazione ad esso pertinente per sollecitare la discussione e le proposte dei soci.

Al punto 2. Relazione del Segretario-Tesoriere sul bilancio

La segretaria dell'associazione presenta la sua relazione sullo stato finanziario della Società stessa, corredata dal bilancio consuntivo, approvato dai revisori dei conti e da un bilancio di previsione per il prossimo anno. Il presente verbale riporta integralmente il testo di questa relazione:

“Il triennio 2015-2018 ha segnato una vivace ripresa delle attività della SPES.

Come ha messo in luce nella relazione morale il presidente, prof. Giovanni Genovesi, questo triennio è stato caratterizzato da un numero cospicuo di incontri.

Questa vivacità ha determinato una crescita sostanziosa di adesioni: siamo passati da una ventina di soci all'inizio di questo triennio, ai 42 con cui ho chiuso la gestione finanziaria del triennio stesso.

Siamo, pertanto, in una sorta di circolo virtuoso in ragione del quale la crescita di adesioni ci rende possibile l'organizzazione di eventi e incontri più numerosi, mentre proprio queste occasioni di incontro sollecitano interesse ed iscrizioni.

In più noto con una certa soddisfazione che i pagamenti sono stati espletati con una certa regolarità ed evitandomi l'incombenza (peraltro sgradevole) di sollecitazioni reiterate. Non posso non apprezzare anche il fatto che molti dei nostri aderenti hanno pagato la quota *una tantum* di €15,00, richiesta, ma non obbligatoria, nel momento dell'avvio della procedura per il riconoscimento ufficiale dell'associazione, che richiede un pagamento di 300 euro, cospicuo per il nostro bilancio.

Certo, questi toni soddisfatti non possono nascondere che, in effetti, il segretario-tesoriere è chiamato a gestire un bilancio di ridotte dimensioni, che ci consente di svolgere attività e di offrire “servizi” ai soci molto semplici e, di sicuro, meno generosi di quanto vorremmo e sarebbe auspicabile. Ma è altrettanto certo che aver conquistato la soglia di una dignitosa sopravvivenza non è un traguardo da poco, in un'Italia in cui le imprese culturali sono sempre più asfittiche. Specialmente nei nostri ambiti di indagine.

Spero che – quando finalmente l'ANVUR riaprirà le procedure valutative e la rivista sarà accreditata e quando, con l'iscrizione definitiva all'albo delle associazioni culturali, la SPES potrà chiedere finanziamenti mirati a progetti o organizzare corsi e serie di conferenze – anche la consistenza del bilancio, oltre che il suo attivo, possa diventare motivo di soddisfazione. E con ciò anche la possibilità di seminari e convegni, sempre più suggestivi ed interessanti

Allegati a queste brevi considerazioni (all'All. 2 del presente verbale) si trovano in dettaglio il bilancio consuntivo del triennio, già approvato dai Revisori dei conti in carica nel periodo 2015-2018, e il bilancio di previsione per l'anno 2018-19, per il quale si indicano entrate di poco divergenti da quelle dell'anno 2017-18 e solo le uscite ordinarie previste. Il piano delle attività, infatti, dovrà essere definito dal nuovo Consiglio Direttivo.

Al punto 3. Programmazione: proposte a partire dalla relazione morale

Innanzitutto la rivista: Luciana Bellatalla continuerà a monitorare il sito dell'ANVUR per procedere, non appena sarà possibile, all'accreditamento della rivista stessa che, viene ricordato, possiede già tutti i requisiti sinora richiesti per tale accreditamento. Bellatalla precisa che si allenterà, sia per "Spes" sia per "Ricerche Pedagogiche", anche per SCOPUS, pur consapevole della difficoltà dell'impresa e delle scarse probabilità di successo. Ma il tentativo, ne è convinta, va esperito.

Piergiovanni Genovesi propone che l'accreditamento venga richiesto anche per i settori storici (almeno Storia moderna e Storia Contemporanea) e non solo per i settori Scientifico Disciplinari di pertinenza pedagogica.

L'Assemblea approva la proposta all'unanimità.

Premio SPES: si propone di continuare, aggiungendo una terza sezione intitolata alla "saggistica" in generale. Dopo una discussione in cui intervengono Giovanni Genovesi, Giovanni Gonzi, Vincenzo Sarracino ed Elena Marescotti, si decide, all'unanimità, che nel bando va precisato che:

- nella sezione "saggistica" non si accettano curatele;
- nella sezione "saggistica" si accettano esclusivamente opere firmate da un solo autore;
- ogni anno si accetteranno per il concorso opere prime, saggi e tesi di dottorato pubblicate e discusse nell'anno solare precedente a quello del bando.

Programmazione dei numeri della rivista:

- il numero 8, attualmente in facitura, ospita gli atti del seminario pisano sulla riforma protestante;
- il numero 9 sarà dedicato a quanto ancora non è stato ancora pubblicato del seminario catanese su "The History Manifesto";
- il numero 10, previsto in uscita alla fine del 2019, ospiterà gli atti del presente convegno.

Attività future, ossia programmazione di seminari e convegno per il triennio 2019-2021. Da una breve discussione emergono le seguenti proposte:

- per il 2019, Letterio Todaro conferma la sua intenzione, peraltro da tempo manifestata, di organizzare, in autunno, un seminario a Catania;
- per il 2020 esprime la sua disponibilità Vincenzo Bonazza per la sede dell'UniPegaso di Napoli;
- per il Convegno del 2021, che segnerà la fine di questo triennio di attività ed il rinnovo delle cariche sociali, sia Elena Marescotti, per la sede di Ferrara, sia Lucia Ariemma, per la sede di UniNA (sede di Caserta) si dicono disponibili a verificare le possibilità organizzative.

Revisione della natura societaria della SPES: un altro compito ci attende: quello di ufficializzare la SPES come richiesto dalle Associazione del Terzo settore, possibilità che sarà sancita dalla ratifica dell'approvazione dello Statuto prevista al prossimo punto all'o.d.g.

Al punto 4. Ratifica dell'approvazione del nuovo Statuto

Il presidente dell'assemblea ricorda che in data 5 ottobre u.s. l'assemblea straordinaria della SPES, convocata on-line, ha all'unanimità approvato il nuovo Statuto. In questa sede si tratta di ratificare tale approvazione.

All'unanimità l'assemblea ratifica l'approvazione. Si potrà così procedere all'iscrizione all'albo delle Associazioni.

Il prof. Gonzi ricorda che, dopo tale iscrizione, la SPES potrà essere destinataria del 5 per mille, previsto nella dichiarazione dei redditi.

Al punto 5. Approvazione regolamento elettorale

Data lettura del regolamento, l'Assemblea delibera, dopo breve discussione, di portare le deleghe da una a due per socio.

Al punto 6. Varie e eventuali

Niente da segnalare o discutere.

Al punto 7. Votazioni per il rinnovo delle cariche della SPES: insediamento della Commissione elettorale

Alle ore 18.20 si insedia la commissione elettorale formata da Angelo Luppi (presidente), da Vincenzo Bonazza e Vincenzo Orsomarso che procedono alle operazioni elettorali.

Nella più essendovi da discutere e da deliberare, la seduta è tolta alle ore 18.25.

Il Presidente
Elena Marescotti

Il segretario verbalizzante
Luciana Bellatalla

Parma, 22 novembre 2018

All. 1 Testo integrale della relazione morale del Presidente uscente

ASSEMBLEA DEI SOCI SPES III CONVEGNO NAZIONALE Parma, 22.XI.2018 - 17,30 – 19.00

RELAZIONE MORALE

Il Presidente Giovanni Genovesi

Eccoci al nostro III Convegno nazionale. Siamo alla fine del 2018 e sono dieci anni che la SPES è stata fondata, ma ci sono stati almeno quattro anni di stand by, per tutta una serie di ragioni di cui dissi nel II Convegno di Ferrara dell' ottobre 2015 e il cui verbale è nel nostro sito (www.spes.cloud).

Proprio in quel Convegno decidemmo, all'unanimità dell' Assemblea, di riprendere il cammino avendo la nostra rivista semestrale "SPES" come apripista e compagna dei nostri lavori: articoli, documenti, atti di seminari e di convegni.

APERTURA DEL SITO

Per far questo abbiamo aperto appunto il sito, che è l'archivio aperto a tutti i soci, e non solo, delle nostre attività: verbali delle varie riunioni del Comitato di redazione della rivista, del Consiglio direttivo, delle Assemblee, ordinarie e straordinarie, dei Soci e, come detto, delle pubblicazioni degli articoli, degli atti dei seminari e dei convegni. E il sito ha ospitato e ospita nel link *Contributi* (v.) notizie, foto, resoconti su avvenimenti di studio dell'Associazione e "pezzi" di Soci che hanno desiderato inserirli, concordando con il Presidente.

LA RIVISTA

Fino ad oggi, nei tre nuovi numeri della rivista, due (n. 5 e n. 6) del 2017 e uno (n. 7) del 2018, sono stati pubblicati due dossier:

1. gli atti del Seminario pisano su "Educazione e politica a 500 anni dall'*Utopia* di Thomas More" (n. 5);
2. gli atti del Seminario catanese su "The History Manifest" (n. 7) che termineranno nel n. 9 e al quale avevamo dato il nostro patrocinio.

Per il n. 8, è prevista la pubblicazione degli atti del Seminario su "Educazione e Politica a 500 anni dalla Riforma di Lutero" e, per il n. 10, la pubblicazione degli atti di questo Convegno.

Ogni fascicolo della rivista ha, inoltre, articoli, documenti, note, recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Come già detto attraverso il sito, il Comitato redazionale della rivista invita i soci a inviare articoli, note, recensioni, ma anche "pezzi" extravaganti da pubblicare nel link *Contributi* in ragione della loro

lunghezza tipo volume monografico, non adatto per gli standard di una rivista.

LA FASCIA "A"

Mi preme anche annunciare che ci stiamo interessando, con l'attivo impegno di ciascuno del Comitato di Redazione e, in particolare, della Socia professoressa Luciana Bellatalla che se n'è assunto l'incarico, per l'accettazione della rivista nella fascia A sia per il raggruppamento delle discipline dell'educazione sia per il raggruppamento delle discipline storiche

Intanto, abbiamo cercato di rispettare sempre tutte le regole richieste dall'ANVUR. La strada non sarà facile, ma insisteremo perché la posta è troppo alta, come tutti noi sappiamo, e, alla fine, speriamo di farcela.

LA SPES ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE

Ancora un altro compito ci attende: quello di ufficializzare la SPES come richiesto dalle Associazione del Terzo settore, in forza del nuovo Statuto che l'insieme dei nostri Soci ha approvato all'unanimità nell'Assemblea straordinaria tenuta on-line lo scorso 4 ottobre e che ratificheremo nel corso di questa Assemblea ordinaria come vuole il Regolamento. Questa ratifica ci permetterà di chiedere eventuali sovvenzioni per le nostre attività a sfondo socio-culturale.

ATTIVITA' FUTURE

Come si vede, dunque, il triennio 2016-2018 ha segnato una vivace ripresa delle attività della SPES. Un triennio, come s'è visto, caratterizzato da un numero cospicuo di incontri (sia grazie a seminari direttamente organizzati dalla SPES, come quelli pisani su Moro e su Lutero, sia grazie a seminari cui la SPES ha dato il patrocinio, come quelli catanesi, curati rispettivamente dal prof. Todaro su Spencer e la sua opera pedagogica e dalla Prof.ssa Criscenti sull'History Manifesto).

Gli atti dei vari incontri hanno trovato spazio sulla rinnovata rivista "SPES", che viene pubblicata almeno due volte l'anno sul sito dell'Associazione.

L'apertura del sito, la collaborazione con la SPECIES, la società internazionale nata dalla costola stessa della SPES, i numerosi seminari hanno dato maggiore visibilità alla nostra associazione e hanno richiamato l'attenzione di parecchi studiosi italiani, sia accademici sia docenti nelle scuole secondarie.

Questa maggiore attenzione ha determinato una crescita sostanziosa di adesioni: siamo passati da una ventina di soci all'inizio di questo triennio, ai 42 con cui si è chiusa la gestione finanziaria del triennio.

Siamo, pertanto, in una sorta di circolo virtuoso in ragione del quale la crescita di adesioni ci rende possibile l'organizzazione di eventi e incontri più numerosi, mentre proprio queste occasioni di incontro sollecitano interesse ed iscrizioni.

Altre attività sono state messe in cantiere o preventivate quali, per esempio, il Seminario di Catania che il prof. Leo Todaro si è impe-

gnato a organizzare per l'autunno-inverno del 2019, un Seminario da tenersi, nello stesso periodo nel 2020 e il IV Convegno nazionale da tenersi tra ottobre-dicembre del 2021.

Per queste ultime due attività occorre che uno o più Soci si propongano come organizzatori, contando magari su qualche contributo, sia pure piccolo, di Università e/o di Enti locali e, ovviamente della cassa dell'Associazione, ferme restando le regole che da sempre ci siamo dati.

PREMIO SPES

Infine, devo ricordare l'importante iniziativa che, per questo anno l'Associazione aveva preso per l'istituzione del Premio SPES per tesi di dottorato e di opere prime discusse non più tardi del 2017 o di opere prime pubblicate nell'anno 2017.

Del I Premio SPES saranno consegnate domani nella mattinata le due pergamene di attestazione con la motivazione ai due vincitori, una per le tesi di dottorato e l'altra per le opere prime.

Dato il riscontro che il Premio ha avuto, l'Associazione si propone, se l'Assemblea è favorevole, di reiterare l'iniziativa per l'anno 2019 con l'aggiunta, tra i premiandi, di saggi monografici pubblicati nell'anno 2018.

Pertanto, proprio questo aspetto ha indotto il Consiglio direttivo ad allargare la rosa dei lavori da sottoporre a valutazione per il Premio che, ci auguriamo, possa incrementare la visibilità degli Autori e, con essa, le possibilità di trovare le migliori strade editoriali per nuove pubblicazioni.

Pertanto, il II bando del Premio sarà aperto per i lavori di tre sezioni:

I sezione: lauree di dottorato;

II sezione: opere prime;

III sezione: saggi, sempre pubblicati nell'anno indicato nel bando, prodotti da tutti gli studiosi che desiderino partecipare.

Si spera, così, che il Premio dia pieno ritmo a quel circolo virtuoso per il quale i lavori premiati e la SPES aumentino, *vicissim*, la loro visibilità.

CONCLUSIONI

Ricordo che, tutto ciò che è stato proposto in questa mia relazione è da approvare e da discutere in questa Assemblea essendo all'oggetto dell'Ordine del giorno che ciascun Socio conosce e a cui farà seguito il rito elettorale per il rinnovo delle cariche sociali.

Desidero concludere con una notizia beneaugurante: i nostri Soci, come ho detto, sono più che duplicati in questo triennio e spero che proseguano a crescere sia per far fronte alle nostre iniziative sia per diffondere sempre più la conoscenza della SPES, che è il nostro desiderio più grande.

Con l'augurio che questi desideri si avverino vi ringrazio per l'ascolto e passo la parola al presidente della seduta per proseguire l'Assemblea.

All. 2 Bilancio Consuntivo del triennio 2015-2018 e bilancio preventivo dell'anno 2019

Bilancio Consuntivo

Entrate	2016-2018
Avanzo cassa 2016	2502,00
Quote 2015-2018	1735,00
Una Tantum 2017	255,00
Premio Spes 2018	135,00
Varia	220,00
Totale	4847,00

Uscite	2015-2018
1500,00	Apertura sito 2016
110,00	11 pranzi "Lupa Ghiotta" Pisa seminario su Moro dicembre 2016
350,00	Manutenzione sito 2017
100,00	Affitto gipsoteca Pisa - seminario 14 aprile 2018
180,00	Lunch Foyer del Teatro Pisa per seminario del 14 aprile 2018: 18 persone
25,00	Minute spese Convegno Parma
350,00	Manutenzione sito 2018
180,00	Spese bancarie 2016-18
Totale	2795,00

Avanzo di cassa al 22 novembre 2018: €2052,00

Bilancio di Previsione 24 novembre 2018- 31 dicembre 2019

Entrate	2019
Avanzo cassa 24/11/2018	2377,00
Pagamento pasti convegno non relatori	205,00
Quote associative	1050,00
Premio Spes	300,00
Varia	220,00
Totale	4132,00

Uscite	2019
Pasti convegno 2018	845,00
Minute spese convegno 2018	64,60
Manutenzione sito 2019	350,00
Iscrizione albo associazioni	300,00
Spese bancarie	60,00
Totale	1619,60

Previsione avanzo di cassa al 31 dicembre 2019: €2513,00